



REGIONE CALABRIA
Azienda Sanitaria Vibo Valentia

Via Dante Alighieri 89900 Vibo Valentia – Part. IVA 02866420793

**La mortalità nell’Azienda Sanitaria
di Vibo Valentia
periodo 2010 - 2014**

Registro nominativo delle cause di morte

Indice

Il contesto demografico	Pag.	3
Il registro di mortalità	Pag.	5
Fonte dei dati	Pag.	6
Struttura del rapporto	Pag.	7
L'archivio dei modelli ISTAT	Pag.	7
La mortalità dei residenti per tutte le cause	Pag.	10
Cause di morte per settori ICD-10	Pag.	13
La mortalità per malattie del sistema circolatorio	Pag.	17
La mortalità per tumori	Pag.	19
La mortalità per malattie dell'apparato respiratorio	Pag.	22
La mortalità per cause esterne	Pag.	24
Indice delle abbreviazioni e definizioni	Pag.	27
Le principali fonti bibliografiche	Pag.	28
Appendice	Pag.	I

Rapporto di mortalità dell'ASP di Vibo Valentia 2010 -2014

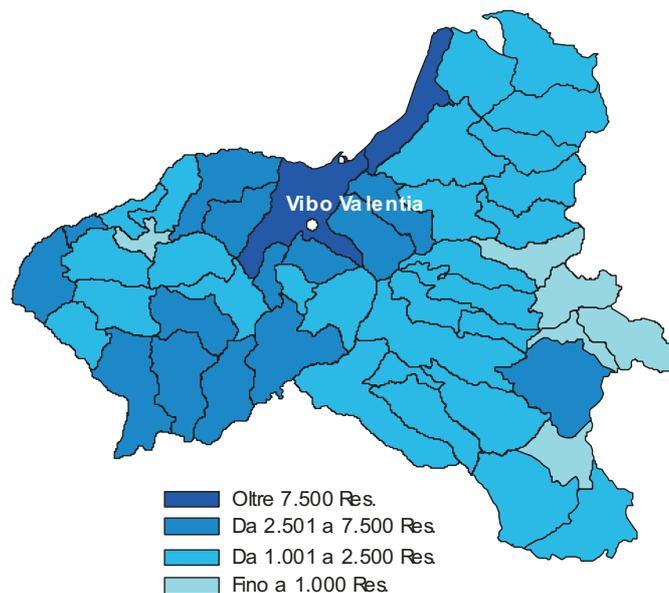
Il rapporto della mortalità nell'ASP di Vibo Valentia, del quinquennio 2010-2014, attraverso l'analisi delle schede trasmesse dai comuni al registro nominativo delle cause di morte, descrive la mortalità nell'ASP e le frequenze delle principali cause di morte della popolazione di riferimento.

Il registro di mortalità, anche se prende origine da un obbligo normativo, rappresenta una fonte di dati importante per diversi servizi aziendali: dal Dipartimento di Prevenzione per l'analisi spaziale e temporale dei trend di mortalità, la mortalità evitabile e il monitoraggio di coorti di esposti a particolari rischi; ai Distretti sanitari di Base per il luogo e la modalità dei decessi; ai servizi clinici/ospedalieri per il monitoraggio degli esiti dell'assistenza ospedaliera e per il follow-up di coorti di pazienti.

Il contesto demografico

L' Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia è l'azienda più piccola della Regione con 162.967 abitanti, ha una superficie di 1.139 km² e comprende 50 comuni. Il territorio si estende dal mar Tirreno alla zona montuosa delle Serre, è caratterizzato da terrazzi a diverse quote con pendii rapidamente degradanti.

Si tratta di una realtà territoriale non omogenea, il comune di Vibo Valentia è il comune con maggiore numero di abitanti (33.563), solo sei comuni hanno un numero di abitanti compreso tra i 9.000 e 5.000, tutti gli altri comuni ne hanno meno di 5.000. La densità abitativa è più alta nei comuni costieri e collinari, mentre è più bassa nei comuni montani.



Il numero di abitanti risulta in costante diminuzione, è passato da 164.668 residenti nel 2010 a 163.068 nel 2014. Nell'ultimo quinquennio la distribuzione della popolazione per classi di età evidenzia che la percentuale di residenti con più di 65 anni età è aumentata dal 19% al 20% , in particolare è aumentata la percentuale dei grandi anziani (80 anni e più) dal 2% al 6%; mentre la numerosità della fascia di età più giovane, 0 - 14 anni, è rimasta costante. In appendice sono descritte le caratteristiche demografiche della popolazione anche per comune di residenza.

Gli stranieri rappresentano il 4% dei residenti, sono in tutto 6.422: il 43% sono uomini e il 57% donne. Più della metà sono residenti nel distretto di Vibo Valentia e un terzo risiede nel distretto di Tropea. Dalla distribuzione per cittadinanza risulta che il 36% sono romeni, il 16% bulgari e il 15% marocchini.

L'offerta sanitaria dell'ASP è articolata in tre distretti sanitari di base: Vibo Valentia, Tropea e Serra San Bruno. L'assistenza ospedaliera negli ultimi anni è stata riorganizzata e razionalizzata; attualmente i residenti possono contare su tre presidi ospedalieri a gestione diretta: l'ospedale di Vibo Valentia, l'ospedale di Tropea e quello di Serra San Bruno; oltre alle specialità di base (medicina, chirurgia, ostetricia, ginecologia e pediatria) sono presenti reparti specialistici di neurologia, oculistica, ortopedia, cardiologia, urologia, oncologia, psichiatria e geriatria.

Il registro di mortalità

Di seguito vengono, sinteticamente, descritti alcuni aspetti importanti dell'archivio di mortalità. La compilazione della scheda di morte, definita dal Ministero della Salute d'intesa con l'Istituto Nazionale di Statistica, è obbligatoria ai sensi dell'articolo 1 del regolamento di polizia mortuaria (DPR 10 Settembre 1990, n. 285).

Il comune dove è avvenuto il decesso invia la prima copia della scheda all'ISTAT e la seconda copia all'Azienda Sanitaria territorialmente competente.

Dal 2011 l'ISTAT ha modificato i modelli di rilevazione: i modelli ISTAT D4 e D5 e i modelli ISTAT D4bis e D5bis di colore blu per i maschi e rosso per le femmine sono stati sostituiti dal modello D4 "scheda di morte oltre il primo anno di vita", e D4bis "scheda di morte nel primo anno di vita"; i nuovi modelli sono tutti di colore arancione, il modello D4bis è riconoscibile anche da un triangolo arancione presente su ciascuno dei quattro angoli.

Nei nuovi modelli sono state introdotte alcune novità nella parte A del modello, parte che deve essere compilata dal medico che accerta il decesso. In particolare non è più presente la distinzione tra causa naturale e causa violenta, sono stati unificati i quesiti per la descrizione della sequenza morbosa o lesioni o avvelenamenti che hanno condotto alla morte. Nel caso di morte da traumatismo o avvelenamento sono chieste anche le seguenti informazioni:

- la circostanza che ha dato origine alle lesioni,
- la modalità in cui è avvenuto il trauma/avvelenamento,
- se si tratta di infortunio sul lavoro, la data e il luogo dell'accidente,
- nel caso di incidente da trasporto, viene chiesto inoltre di indicare il mezzo, il tipo di incidente, l'oggetto e/o il veicolo coinvolti e il ruolo della vittima.

Oltre alla parte A compilata dal medico che accerta il decesso, la scheda è composta dalla sezione B compilata dall'Ufficiale di Stato Civile.

All'accettazione il gruppo di lavoro del registro di mortalità per ogni scheda verifica: la leggibilità, la completezza e la coerenza dei dati; di seguito procede alla codifica delle cause di morte e alla registrazione informatica. Per la registrazione informatica è utilizzato il programma WSIM10P, fornito gratuitamente dalla Fondazione IRCSS - Istituto nazionale tumori della regione Lombardia

La codifica della scheda di morte prevede l'attribuzione a ciascuno stato morboso di un codice ICD 10 e la successiva individuazione della causa iniziale (CAO - Causa Originante Antecedente) definita come "la malattia o il traumatismo che avvia il concatenamento degli eventi morbosi che conduce direttamente alla morte", o "l'insieme delle circostanze dell'accidente o della violenza che hanno provocato la lesione traumatica mortale" (OMS).

Quando nelle schede di morte sono riportati più stati morbosi l'individuazione e la codifica della causa iniziale avviene sulla base delle regole di codifica definite dall'OMS, per l'applicazione di queste regole è anche disponibile un software di codifica automatica ACME (Automated Classification of Medical Entities) fornito gratuitamente dal CDC.

Ogni anno il totale delle schede ricevute è verificato attraverso:

- il controllo della numerazione progressiva degli atti di morte: il numero di atto di morte viene attribuito dal comune dove è avvenuto il decesso ed è riportato su ogni scheda;
- il confronto tra l'elenco nominativo degli assistiti cancellati per decesso fornito dai distretti sanitari e la lista nominativa del ReNCaM;

Dal 2010 al 2014 il registro di mortalità dell'ASP di Vibo Valentia include tutti i cinquanta comuni dell'ASP e comprende quasi tutte le schede di morte, ogni anno per poco meno del 5% di decessi noti non è stato possibile reperire le relative schede.

Fonte dei dati

La fonte dei dati del rapporto è l'archivio aziendale delle schede di morte; con delibera n. 811/DG del 05/05/2010 è stato organizzato il registro informatizzato delle cause di morte (ReNCaM). La gestione del flusso informativo della mortalità è affidata al servizio di Epidemiologia e Promozione della salute che cura sia la codifica delle cause di morte che la registrazione dei dati, negli anni precedenti le schede di morte erano gestite solo come archivio cartaceo con più sedi di archiviazione.

I dati del registro sono stati utilizzati per la descrizione degli aspetti quantitativi della mortalità in generale e per la prevalenza delle cause nella popolazione residente.

Per i confronti con gli indicatori regionali e nazionali, è stata utilizzata la banca di indicatori "Health for all", a cura dell'ISTAT versione 2014, utilizzando solo i dati dal 2006 al 2012 (ultimo anno disponibile). *La standardizzazione per età è effettuata utilizzando come popolazione tipo la popolazione media residente in Italia nel 2001.*

I dati sulla popolazione residente sono i dati ISTAT riferiti al 1° gennaio di ogni anno di riferimento.

Struttura del rapporto

La prima parte del rapporto descrive la distribuzione dei modelli ISTAT per area di residenza, cittadinanza e luogo del decesso.

La seconda parte descrive i decessi dei residenti nell'ASP di Vibo Valentia distribuiti per: età, genere e cause di morte; i decessi sono decritti in: valori assoluti, tassi osservati (TO o tasso grezzo), tassi standardizzati con metodo diretto (TS) e rapporti percentuali. Per la standardizzazione diretta come popolazione standard è stata utilizzata la popolazione italiana relativa allo stesso anno.

L'archivio dei modelli ISTAT

Il registro di mortalità comprende in media 1.600 schede ogni anno, la quasi totalità sono modelli D4/D5 relativi a decessi oltre il primo anno di vita.

Anno	D4/D5	%	D4/D5 bis	%	Totale
2010	1535	99,7	5	0,3	1540
2011	1607	99,7	5	0,3	1612
2012	1690	99,6	7	0,4	1697
2013	1615	99,8	3	0,2	1618
2014	1605	99,8	4	0,2	1609
Totale	8052	99,7	24	0,3	8076

Il 51% dei modelli D4/D5 corrispondono a deceduti di sesso maschile e il 49% a femmine.

Anno	D4/D5				Totale
	M	%	F	%	
2010	786	51,2	749	48,8	1535
2011	821	51,1	786	48,9	1607
2012	830	49,1	860	50,9	1690
2013	840	52,0	775	48,0	1615
2014	815	50,8	790	49,2	1605
Totale	4092	50,8	3960	49,2	8052

Dei modelli D4/D5 bis relativi ai decessi entro il primo anno, il 67% sono maschi e il 33% femmine.

Anno	Totale
2010	5
2011	5
2012	7
2013	3
2014	4
Totale	24

Dei 24 deceduti entro il 1° anno di vita: 19 sono neonati (0-29 gg di vita) e 5 corrispondono a deceduti con più di un mese di vita.

Ogni anno la maggior parte dei modelli corrisponde a residenti deceduti nella stessa azienda, il 12% corrisponde a residenti dell'ASP deceduti fuori ASP e il 3% a persone non residenti ma deceduti nell'ASP di Vibo Valentia.

Anno	Residenti deceduti in ASP		Residenti deceduti fuori ASP		Non residenti deceduti in ASP		Totale	
		%		%		%		%
2010	1290	83,8	196	12,7	54	3,5	1540	100
2011	1352	83,9	200	12,4	60	3,7	1612	100
2012	1413	83,3	239	14,1	45	2,7	1697	100
2013	1377	85,1	187	11,6	54	3,3	1618	100
2014	1364	84,8	189	11,7	56	3,5	1609	100
Totale	6796	84,2	1011	12,5	269	3,3	8076	100

Tra i residenti deceduti in azienda non risultano differenze di genere, mentre tra residenti deceduti fuori ASP e i non residenti deceduti nell'ASP di Vibo Valentia sono più frequenti i decessi tra i maschi, rispettivamente il 57% vs il 43% femmine e il 56% vs il 44% femmine.

Anno	Cittadinanza						Totale
	Italiana	%	Straniera	%	Missing	%	
2010	1524	99,0	7	0,5	9	0,6	1540
2011	1592	98,8	11	0,7	9	0,6	1612
2012	1674	98,6	10	0,6	13	0,8	1697
2013	1596	98,6	12	0,7	10	0,6	1618
2014	1585	98,5	13	0,8	11	0,7	1609
Totale	7971	98,7	53	0,7	52	0,6	8076

Il 99% dei modelli corrisponde a deceduti di cittadinanza italiana, il rimanente 1% a decessi di cittadini stranieri e a modelli in cui la cittadinanza non è indicata.

LUOGO DECESSO	2010		2011		2012		2013		2014	
	Totale	%								
Abitazione	1005	65,3	1051	65,2	1051	61,9	1030	63,7	1021	63,5
Istituto di cura pubblico o privato	434	28,2	478	29,7	502	29,6	441	27,3	471	29,3
Hospice	0	0,0	0	0,0	11	0,6	9	0,6	10	0,6
Struttura socio assistenziale	51	3,3	37	2,3	70	4,1	60	3,7	60	3,7
Altro	49	3,2	40	2,5	37	2,2	40	2,5	33	2,1
Missing	1	0,1	6	0,4	26	1,5	38	2,3	14	0,9
Totale	1540	100	1612	100	1697	100	1618	100	1609	100

Ogni anno in circa il 60% dei casi il luogo del decesso è l'abitazione, nel 30% l'istituto di cura pubblico o privato e nel 4% le strutture socio assistenziali.

	2010		2011		2012		2013		2014	
	<i>Cause naturali</i>	<i>Cause esterne</i>								
Residenti deceduti in ASP	1253	37	1322	30	1384	29	1353	24	1345	19
Residenti deceduti fuori ASP	180	16	189	11	228	11	170	17	181	8
Non residenti deceduti in ASP	47	7	54	6	38	7	50	4	51	5
Totale	1480	60	1565	47	1650	47	1573	45	1577	32

Nel periodo osservato la distribuzione del numero di modelli di decesso per cause naturali non evidenzia differenze rilevanti, mentre risulta una riduzione del numero dei modelli di decesso per cause esterne di morte.

La mortalità dei residenti per tutte le cause

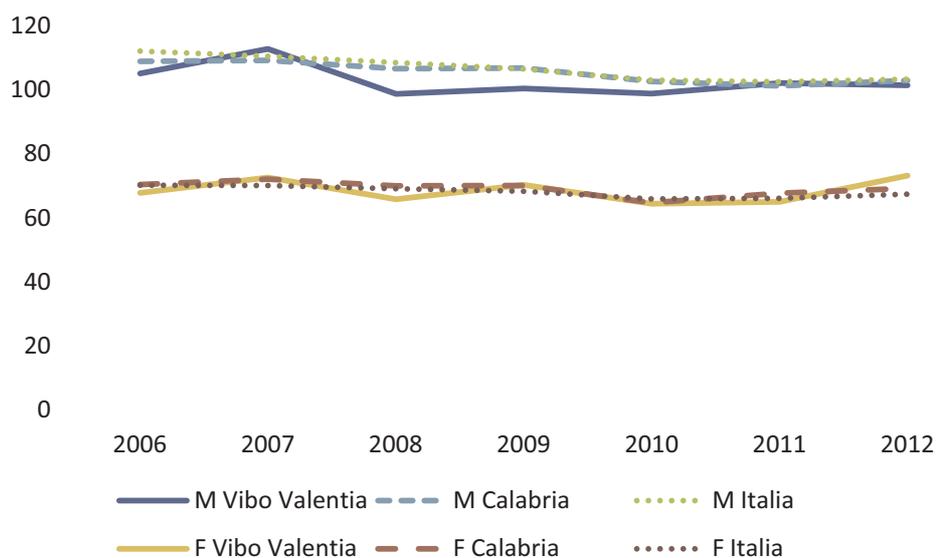
In questa sezione vengono descritti i decessi dei residenti dell'ASP di Vibo Valentia, individuati dal comune di residenza riportato nella scheda, ovunque deceduti in azienda e fuori azienda.

Anno	MASCHI			FEMMINE			TOTALE		
	N. casi	Tasso grezzo	Tasso standardizzato	N. casi	Tasso grezzo	Tasso standardizzato	N. casi	Tasso grezzo	Tasso standardizzato
2010	757	92,4	90,7	729	86,2	92,5	1486	89,2	92,5
2011	799	99,4	98,2	753	90,9	97,7	1552	95,1	99,0
2012	810	101,4	100,1	842	102,3	111,1	1652	101,8	106,5
2013	810	100,7	99,5	754	90,9	97,7	1564	95,7	99,7
2014	781	97,2	96,0	772	93,3	100,4	1553	95,2	99,2

La tabella descrive l'andamento della mortalità dei residenti per tutte le cause espressa in numero assoluto, tasso osservato (o tasso grezzo) e tasso standardizzato con metodo diretto per 10.000 abitanti.

Nel quinquennio risulta una maggiore variabilità del tasso di mortalità degli uomini rispetto al tasso di mortalità delle donne ; inoltre si nota che il 2012 presenta particolari caratteristiche: numero totale dei decessi e tassi di mortalità maggiori rispetto agli altri anni.

Il grafico che segue descrive il trend dei tassi standardizzati di mortalità distinti per sesso dal 2006 al 2012 registrati nella provincia di Vibo Valentia e il confronto dei tassi di mortalità (per 10.000 abitanti) registrati a livello regionale e nazionale (dati HFA 2014).

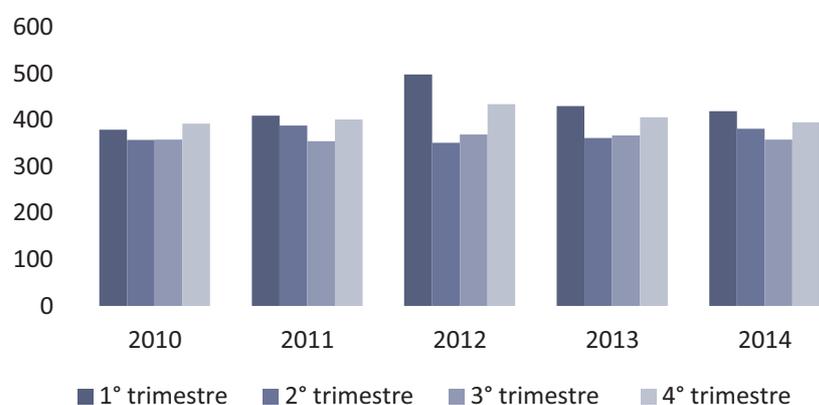


Nella tabella sono riportati il numero assoluto dei residenti deceduti per tutte le cause, distinti per anno di decesso, genere e fasce di età

Fasce	2010			2011			2012			2013			2014		
	M	F	Totale												
0	4	1	5	3	1	4	4	3	7	2	1	3	2	2	4
1-4	1		1												
5-9	1		1	2	1	3		1	1					2	2
10-14	1		1	1		1	1		1				1		1
15-19	2		2	8	1	9	2	1	3	1	1	2			
20-24	1	3	4		2	2	1		1	2		2	3		3
25-29	4		4	5	1	6	6		6	1	2	3	2	1	3
30-34	3	2	5		1	1	5	1	6	5		5	3	3	6
35-39	5	6	11	3	1	4	4	1	5	5	2	7	6	5	11
40-44	6	5	11	7	4	11	8	6	14	4	5	9	8	6	14
45-49	15	5	20	16	8	24	11	11	22	17	8	25	9	7	16
50-54	23	4	27	26	10	36	16	10	26	22	13	35	10	17	27
55-59	38	9	47	26	11	37	23	11	34	32	12	44	22	12	34
60-64	41	26	67	49	19	68	41	33	74	49	22	71	43	25	68
65-69	49	37	86	51	23	74	53	32	85	67	33	100	61	25	86
70-74	95	45	140	89	45	134	94	59	153	74	31	105	66	40	106
75-79	96	77	173	110	96	206	120	83	203	114	102	216	107	82	189
80-84	147	148	295	162	128	290	157	159	316	160	144	304	166	132	298
85-89	125	193	318	129	191	320	148	207	355	147	181	328	153	196	349
90 e più	100	168	268	112	210	322	116	224	340	108	197	305	119	217	336
Totale	757	729	1.486	799	753	1.552	810	842	1.652	810	754	1.564	781	772	1.553

La mortalità in relazione all'età dimostra caratteristiche costanti: è elevata nel primo anno di vita, diminuisce da 1 ai 18 anni di età, aumenta progressivamente a partire dai 30 anni di età in particolare nel sesso maschile, mentre l'aumento tra i grandi anziani predilige il sesso femminile.

L'analisi della distribuzione per mesi di decesso evidenzia che i decessi sono più frequenti nel primo trimestre dell'anno, in particolare il maggior numero di decessi si registrano nei mesi di febbraio e marzo.



E' necessario menzionare che il 2012 è stato un anno peculiare dal punto di vista meteorologico; nei primi dieci giorni di febbraio in tutta Italia un'ondata di freddo ha provocato gravi disagi ed almeno 57 vittime accertate; in Calabria si registrarono : -11° C in Sila, nevicate a basse quote e anche sulle coste. Caratteristiche così non si verificavano da almeno trenta anni, questo può probabilmente almeno in parte spiegare l'aumento del numero di decessi che si è registrato proprio in quell'anno.

Cause di morte per settori ICD-10

Le tabelle successive riportano per ogni anno la distribuzione dei decessi per i settori ICD-10; per ogni settore sono riportati il numero assoluto dei decessi distribuiti per genere, il numero totale e, per ogni settore, il rapporto percentuale sul totale dei decessi.

SETTORE	DESCRIZIONE	ANNO 2010			
		M	F	T	%
I	Alcune malattie infettive e parassitarie	9	9	18	1,2
II	Tumori	236	136	372	25,0
III	Malattie del sangue e degli organi ematopoietici ed alcuni disturbi del sistema immunitario	1	1	2	0,1
IV	Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche	24	36	60	4,0
V	Disturbi pschici e comportamentali	5	16	21	1,4
VI	Malattie del sistema nervoso	18	15	33	2,2
VII	Malattie dell'occhio e degli annessi oculari				
VIII	Malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide				
IX	Malattie del sistema circolatorio	286	372	658	44,3
X	Malattie del sistema respiratorio	64	57	121	8,1
XI	Malattie dell'apparato digerente	27	30	57	3,8
XII	Malattie della cute e del tessuto sottocutaneo				
XIII	Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo				
XIV	Malattie dell'apparato genitourinario	22	21	43	2,9
XV	Gravidanza, parto e puerperio		1	1	0,1
XVI	Alcune condizioni morbose che hanno origine nel periodo perinatale	3		3	0,2
XVII	Malformazioni e deformazioni congenite, anomalie cromosomiche		2	2	0,1
XVIII	Sintomi, segni e risultati anormali di esami clinici e di laboratorio, non classificati altrove	20	22	42	2,8
XIX	Traumatismi, avvelenamenti ed alcune altre conseguenze di cause esterne	42	11	53	3,6
XX	<i>Cause esterna di morbosità e mortalità</i>	42	11	53	
XXI	Fattori influenzanti lo stato di salute e il ricorso ai servizi sanitari				
TOTALE		757	729	1486	100

SETTORE	DESCRIZIONE	ANNO 2011			
		M	F	T	%
I	Alcune malattie infettive e parassitarie	11	14	25	1,6
II	Tumori	218	141	359	23,1
III	Malattie del sangue e degli organi ematopoietici ed alcuni disturbi del sistema immunitario	1	1	2	0,1
IV	Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche	24	27	51	3,3
V	Disturbi pschici e comportamentali	5	10	15	1,0
VI	Malattie del sistema nervoso	26	19	45	2,9
VII	Malattie dell'occhio e degli annessi oculari				
VIII	Malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide				
IX	Malattie del sistema circolatorio	319	413	732	47,2
X	Malattie del sistema respiratorio	81	53	134	8,6
XI	Malattie dell'apparato digerente	44	20	64	4,1
XII	Malattie della cute e del tessuto sottocutaneo				
XIII	Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	1		1	0,1
XIV	Malattie dell'apparato genitourinario	22	13	35	2,3
XV	Gravidanza, parto e puerperio			0	0,0
XVI	Alcune condizioni morbose che hanno origine nel periodo perinatale	3	1	4	0,3
XVII	Malformazioni e deformazioni congenite, anomalie cromosomiche				
XVIII	Sintomi, segni e risultati anormali di esami clinici e di laboratorio, non classificati altrove	14	30	44	2,8
XIX	Traumatismi, avvelenamenti ed alcune altre conseguenze di cause esterne	30	11	41	2,6
XX	<i>Cause esterna di morbosità e mortalità</i>	30	11	41	
XXI	Fattori influenzanti lo stato di salute e il ricorso ai servizi sanitari				
TOTALE		799	753	1552	100

SETTORE	DESCRIZIONE	ANNO 2012			
		M	F	T	%
I	Alcune malattie infettive e parassitarie	16	14	30	1,8
II	Tumori	236	166	402	24,3
III	Malattie del sangue e degli organi ematopoietici ed alcuni disturbi del sistema immunitario	2	2	4	0,2
IV	Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche	24	54	78	4,7
V	Disturbi pschici e comportamentali	11	22	33	2,0
VI	Malattie del sistema nervoso	18	20	38	2,3
VII	Malattie dell'occhio e degli annessi oculari				
VIII	Malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide				
IX	Malattie del sistema circolatorio	316	390	706	42,7
X	Malattie del sistema respiratorio	73	57	130	7,9
XI	Malattie dell'apparato digerente	32	42	74	4,5
XII	Malattie della cute e del tessuto sottocutaneo				
XIII	Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	2	2	4	0,2
XIV	Malattie dell'apparato genitourinario	18	24	42	2,5
XV	Gravidanza, parto e puerperio				
XVI	Alcune condizioni morbose che hanno origine nel periodo perinatale	3	1	4	0,2
XVII	Malformazioni e deformazioni congenite, anomalie cromosomiche	1	1	2	0,1
XVIII	Sintomi, segni e risultati anormali di esami clinici e di laboratorio, non classificati altrove	25	40	65	3,9
XIX	Traumatismi, avvelenamenti ed alcune altre conseguenze di cause esterne	33	7	40	2,4
XX	<i>Cause esterna di morbosità e mortalità</i>	33	7	40	
XXI	Fattori influenzanti lo stato di salute e il ricorso ai servizi sanitari				
TOTALE		810	842	1652	100

SETTORE	DESCRIZIONE	ANNO 2013			
		M	F	T	%
I	Alcune malattie infettive e parassitarie	13	13	26	1,7
II	Tumori	246	154	400	25,6
III	Malattie del sangue e degli organi ematopoietici ed alcuni disturbi del sistema immunitario	3	3	6	0,4
IV	Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche	22	45	67	4,3
V	Disturbi pschici e comportamentali	16	25	41	2,6
VI	Malattie del sistema nervoso	16	17	33	2,1
VII	Malattie dell'occhio e degli annessi oculari				
VIII	Malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide				
IX	Malattie del sistema circolatorio	325	361	686	43,9
X	Malattie del sistema respiratorio	57	38	95	6,1
XI	Malattie dell'apparato digerente	42	30	72	4,6
XII	Malattie della cute e del tessuto sottocutaneo			0	0,0
XIII	Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo		2	2	0,1
XIV	Malattie dell'apparato genitourinario	10	26	36	2,3
XV	Gravidanza, parto e puerperio			0	0,0
XVI	Alcune condizioni morbose che hanno origine nel periodo perinatale		1	1	0,1
XVII	Malformazioni e deformazioni congenite, anomalie cromosomiche	3	1	4	0,3
XVIII	Sintomi, segni e risultati anormali di esami clinici e di laboratorio, non classificati altrove	27	27	54	3,5
XIX	Traumatismi, avvelenamenti ed alcune altre conseguenze di cause esterne	30	11	41	2,6
XX	<i>Cause esterna di morbosità e mortalità</i>	30	11	41	
XXI	Fattori influenzanti lo stato di salute e il ricorso ai servizi sanitari				
TOTALE		810	754	1564	100

SETTORE	DESCRIZIONE	ANNO 2014			
		M	F	T	%
I	Alcune malattie infettive e parassitarie	21	12	33	2,1
II	Tumori	208	131	339	21,8
III	Malattie del sangue e degli organi ematopoietici ed alcuni disturbi del sistema immunitario	3	3	6	0,4
IV	Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche	25	45	70	4,5
V	Disturbi pschici e comportamentali	20	26	46	3,0
VI	Malattie del sistema nervoso	21	21	42	2,7
VII	Malattie dell'occhio e degli annessi oculari				
VIII	Malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide				
IX	Malattie del sistema circolatorio	318	390	708	45,6
X	Malattie del sistema respiratorio	59	48	107	6,9
XI	Malattie dell'apparato digerente	45	39	84	5,4
XII	Malattie della cute e del tessuto sottocutaneo	1		1	0,1
XIII	Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	3	1	4	0,3
XIV	Malattie dell'apparato genitourinario	15	19	34	2,2
XV	Gravidanza, parto e puerperio				
XVI	Alcune condizioni morbose che hanno origine nel periodo perinatale	1		1	0,1
XVII	Malformazioni e deformazioni congenite, anomalie cromosomiche		1	1	0,1
XVIII	Sintomi, segni e risultati anormali di esami clinici e di laboratorio, non classificati altrove	24	26	50	3,2
XIX	Traumatismi, avvelenamenti ed alcune altre conseguenze di cause esterne	17	10	27	1,7
XX	<i>Cause esterna di morbosità e mortalità</i>	17	10	27	
XXI	Fattori influenzanti lo stato di salute e il ricorso ai servizi sanitari				
TOTALE		781	772	1553	100

In media, ogni anno tra i residenti deceduti il 51% sono uomini e il 49% donne; invece nel 2012 la distribuzione per genere risulta invertita: il 49% sono uomini e il 51% donne.

Nello periodo in esame, le principali cause di morte registrate in azienda sono le malattie del sistema circolatorio (42%-47%), i tumori (21%-25%) e le malattie del sistema respiratorio (7%-8%).

In particolare i deceduti per malattie del sistema circolatorio sono costituiti, prevalentemente, da donne con una età media di oltre 80 anni; i tumori sono più frequenti tra gli uomini (61% vs 39% donne) con una età media di 74 anni, mentre la frequenza delle malattie del sistema respiratorio è distribuita in modo omogeneo tra i due sessi.

Le cause esterne di mortalità passano dal 3,6% sul totale dei deceduti nel 2010 all'1,7% nel 2013.

Di seguito sono descritti in dettaglio i settori ICD-10 (settori IX, II e X) che comprendono il maggior numero di decessi e il settore delle cause esterne di morte.

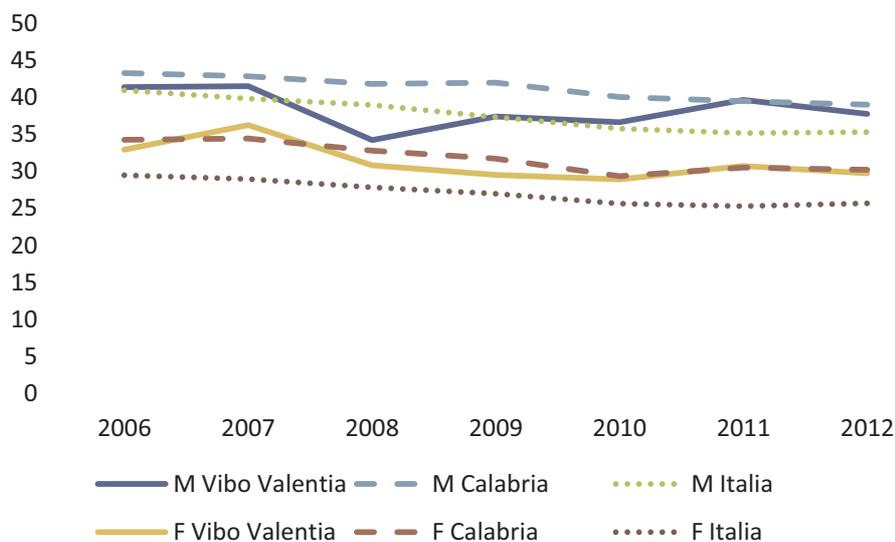
La mortalità per malattie del sistema circolatorio

Dal 2010 al 2014 le malattie del sistema circolatorio, settore IX dell' ICD-10, rappresentano la prima causa di morte, registrando un totale di 3.490 decessi.

La mortalità per malattie del sistema circolatorio prevale tra le donne (55,1%) rispetto agli uomini (44,8%).

Anno	Maschi			Femmine			Totale		
	N. decessi	TO	TS	N. decessi	TO	TS	N. decessi	TO	TS
2010	286	34,9	33,4	372	44,0	47,1	658	39,5	40,7
2011	319	38,9	38,6	413	49,9	53,7	732	44,8	46,6
2012	316	39,5	38,6	390	47,4	51,6	706	43,5	45,5
2013	325	40,4	39,1	361	43,5	46,9	686	42,0	43,6
2014	318	39,6	38,5	390	47,1	50,7	708	43,4	45,1

Il grafico descrive il trend del tasso standardizzato di mortalità per le malattie del sistema circolatorio nell' Asp di Vibo Valentia dal 2006 al 2012 (dati - HFA 2014) e il confronto con i tassi regionali e nazionali registrati negli stessi anni.



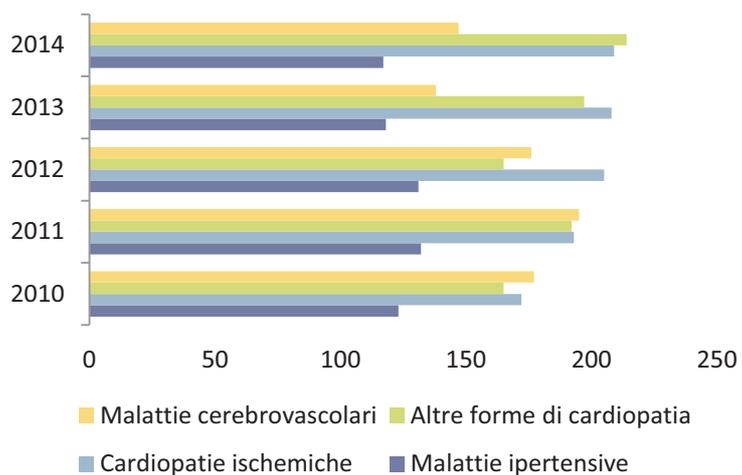
I tassi standardizzati aziendali hanno un andamento variabile, più marcato per gli uomini, mentre il confronto tra i tassi aziendali e regionali è in alcuni anni sovrapponibile.

Le categorie delle malattie del sistema circolatorio che comprendono il maggior numero di decessi sono:

- le cardiopatie ischemiche (28,2%),
- le altre forme di cardiopatie (26,7%),

- le malattie cerebrovascolari (23,8%),
- le malattie ipertensive (17,7%),

La figura rappresenta , per ogni anno, il numero di decessi attribuiti alle quattro principali malattie del sistema cardio-circolatorio



Le cardiopatie ischemiche prevalgono tra gli uomini di età media di 79 anni, mentre le malattie cerebrovascolari prevalgono tra le donne con una età media di più di 80 anni.

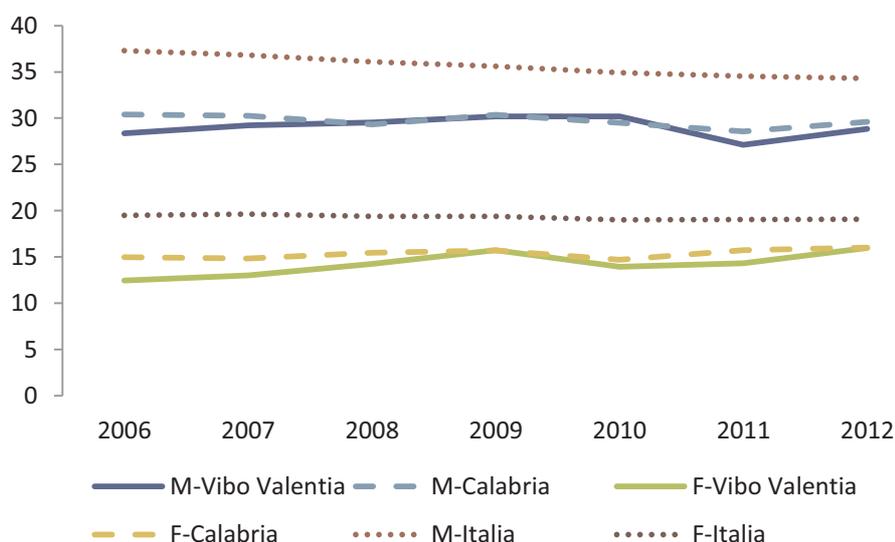
La mortalità per tumori

Dal 2010 al 2014 i tumori, settore II dell' ICD-10, rappresentato la seconda causa di morte, registrando un totale di 1872 decessi. Ogni anno i deceduti per tumore sono circa il 20% sul totale dei deceduti per tutte le cause; nel 95% di casi si tratta di tumori maligni e nel rimanente 5% di tumori definiti di comportamento incerto o sconosciuto.

Dei deceduti per tumore il 61,1% sono uomini e il 38,8% donne, l'età media degli uomini varia dai 45 agli 82 anni nelle donne da 50 a 87 anni.

Anno	Maschi			Femmine			Totale		
	N. decessi	TO	TS	N. decessi	TO	TS	N. decessi	TO	TS
2010	236	28,8	29,1	136	16,1	17,5	372	39,5	23,6
2011	218	27,1	27,3	141	17,0	18,4	359	22,0	23,1
2012	236	29,5	29,8	166	20,2	21,8	402	24,8	26,1
2013	246	30,6	31,0	154	18,6	19,9	400	24,5	25,7
2014	208	25,9	26,1	131	15,8	16,9	339	20,8	21,9
Totale	1144			728			1872		

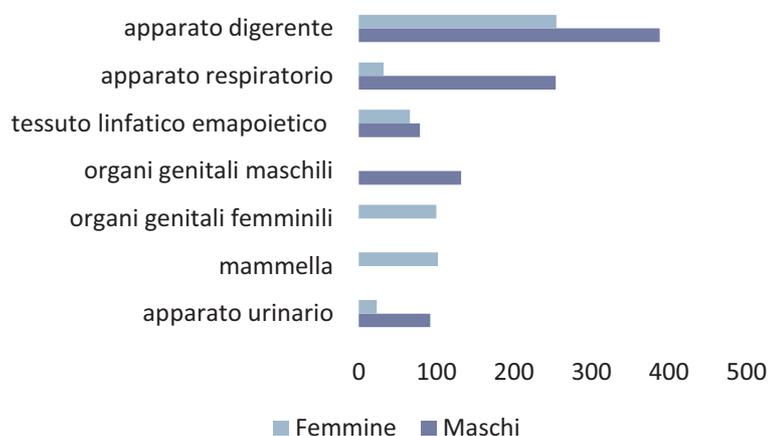
Il grafico rappresenta il trend del tasso standardizzato di mortalità per tumori nell' Asp di Vibo Valentia dal 2006 al 2012 (fonte dati - HFA 2014) e il confronto con i tassi regionali e nazionali registrati negli stessi anni.



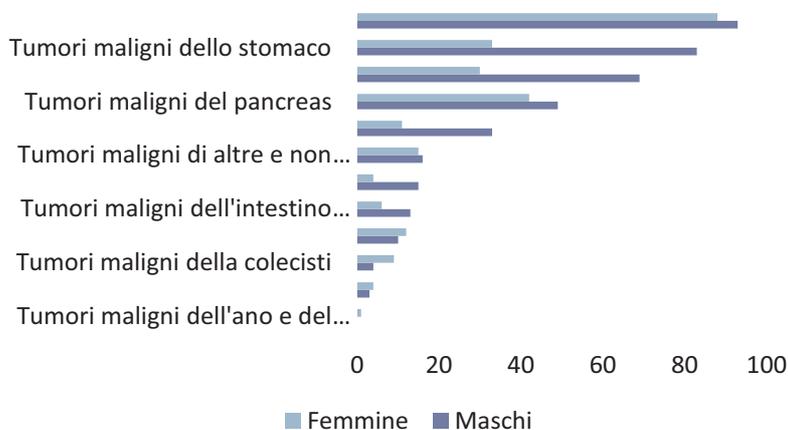
Dal 2006 al 2012 i tassi standardizzati di mortalità per tumori dell'ASP di Vibo Valentia hanno un andamento sovrapponibile ai tassi standardizzati registrati a livello regionale; i tassi provinciali e regionali risultano inferiori ai tassi registrati a livello nazionale negli stessi anni. Le classi di tumori maligni causa di morte sul totale dei deceduti per tumore maligno (n. 1.773) in ordine di frequenza sono:

- i tumori dell'apparato digerente (36,3%),
- i tumori dell'apparati respiratorio e degli organi intratoracici (16,1%),
- i tumori del tessuto linfatico, ematopoietico e tessuti correlati (8,2%),
- i tumori degli organi genitali maschili (7,4%),
- i tumori della mammella (5,8%),
- i tumori degli organi genitali femminili (5,6%).

Il grafico che segue rappresenta la distribuzione tra i due generi.



Dei 643 tumori dell'apparato digerente, registrati nel quinquennio, l'analisi delle categorie evidenzia che i tumori con maggior numero di decessi sono i tumori di: colon (28%), stomaco (18%), fegato e dotti biliari intra-epatici (15%), pancreas (14%).



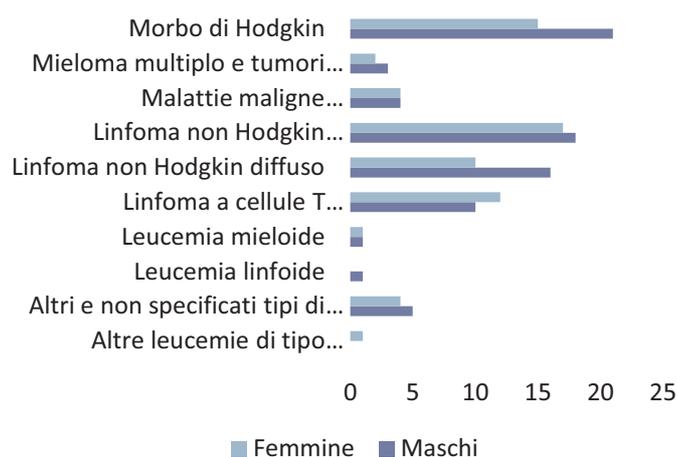
In genere i tumori dell'apparato intestinale prevalgono tra gli uomini mentre i tumori di altre e mal definiti organi del'apparato digerente (1,9% vs 1,6%), della colecisti (1,4% vs 0,6%) e della giunzione retto sigmoidea (0,6% vs 0,5%) prevalgono tra le donne.

Dei 286 tumori dell'apparato respiratorio e degli organi intratoracici i tumori dei bronchi e del polmone sono la maggior parte (91,2%), di questi il 90% sono uomini e l'11,8% donne.

Dei 145 tumori maligni del tessuto linfatico, ematopoietico e tessuti correlati il maggior numero di decessi si registra per:

- linfoma non Hodgkin (24,8%);
- mieloma multiplo (24,1%);
- leucemie di tipo cellulare non specificato (17,9%);
- leucemia linfoide (15,2%);

il grafico evidenzia che in genere i tumori del tessuto linfatico prevalgono tra gli uomini (54,4% vs 45,5% femmine) mentre i linfomi a cellule T risultano più frequenti tra le donne.



Di tutti i tumori dell'apparato genitale femminile (n. 100) il 41% è rappresentato dai tumori dell'utero e il 37% dai tumori dell'ovaio.

Di tutti i tumori dell'apparato genitale maschile (n. 132) il 95,4% corrisponde ai tumori maligni della prostata.

Se si considerano solo le categorie dei tumori con maggior numero di decessi tra gli uomini al primo posto si trova il tumore del polmone (n. 230) seguito dal tumore della prostata (n. 126), del colon (n. 93) e dello stomaco (n. 83); tra le donne al primo posto si trova il tumore della mammella (n. 102) seguito dal tumore del colon (n. 88) del pancreas (n.42) e dell'utero (n. 41).

La mortalità per malattie dell'apparato respiratorio

Dal 2010 al 2014 le malattie dell'apparato respiratorio, settore X dell' ICD-10, rappresentato la terza causa di morte, registrando un totale di 587 decessi.

Ogni anno i deceduti per malattie dell'apparato respiratorio sono in media il 7,5% sul totale dei deceduti per tutte le cause.

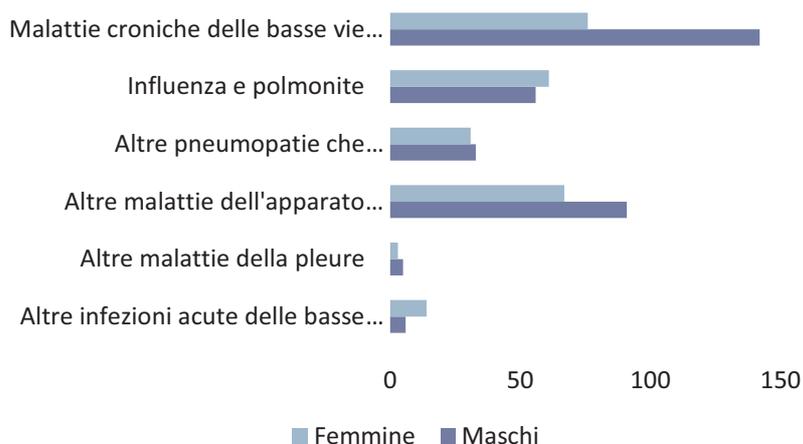
Anno	MASCHI			FEMMINE			TOTALE		
	N. casi	Tasso grezzo	Tasso standardizzato	N. casi	Tasso grezzo	Tasso standardizzato	N. casi	Tasso grezzo	Tasso standardizzato
2010	64	7,8	7,5	57	6,7	7,3	121	7,3	7,5
2011	81	10,1	9,9	53	6,4	6,8	134	8,2	8,5
2012	73	10,1	8,9	57	6,4	7,5	130	8,2	8,4
2013	57	7,1	6,8	38	4,6	5,0	95	5,8	6,0
2014	59	7,3	7,1	48	5,8	6,2	107	6,6	6,8
Totale	334			253			587		

Dei deceduti per malattie dell'apparato respiratorio il 56,9% sono maschi e il 43,1% sono donne.

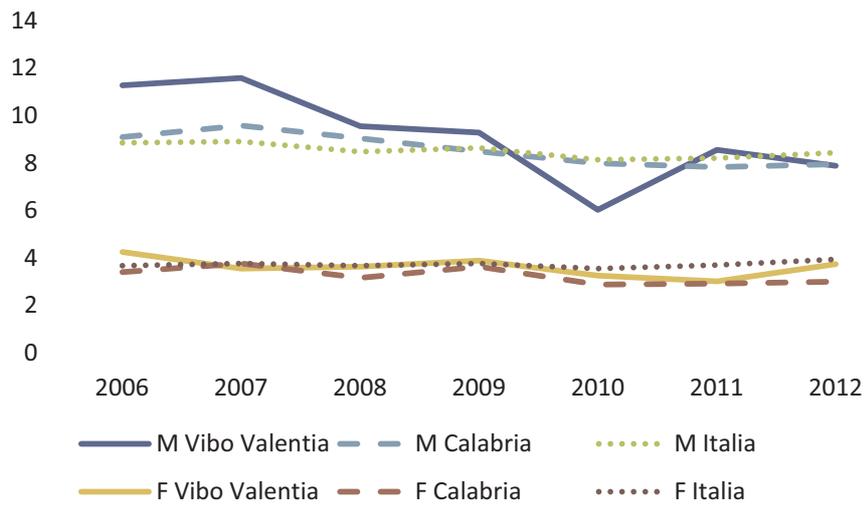
Le malattie dell'apparato respiratorio con maggior numero di decessi sono:

- le malattie croniche delle basse vie respiratorie (37,1%);
- altre malattie respiratorie (26,9%);
- influenza e polmonite (19,9%).

La figura rappresenta la distribuzione per genere delle categorie, si evidenzia che mentre influenza, polmonite e le infezioni acute delle basse vie respiratorie prevalgono come causa di morte tra le donne le altre affezioni dell'apparato respiratorio prevalgono tra gli uomini.



Il grafico rappresenta il trend del tasso standardizzato di mortalità per malattie dell'apparato respiratorio nell' Asp di Vibo Valentia dal 2006 al 2012 (fonte dati - HFA 2014) e il confronto con i tassi regionali e nazionali registrati negli stessi anni.



La mortalità per cause esterne

Dal 2010 al 2014 le cause esterne di mortalità, settore XX dell' ICD-10, comprendono in tutto 202 decessi: il 75,2% maschi e il 24,7% femmine.

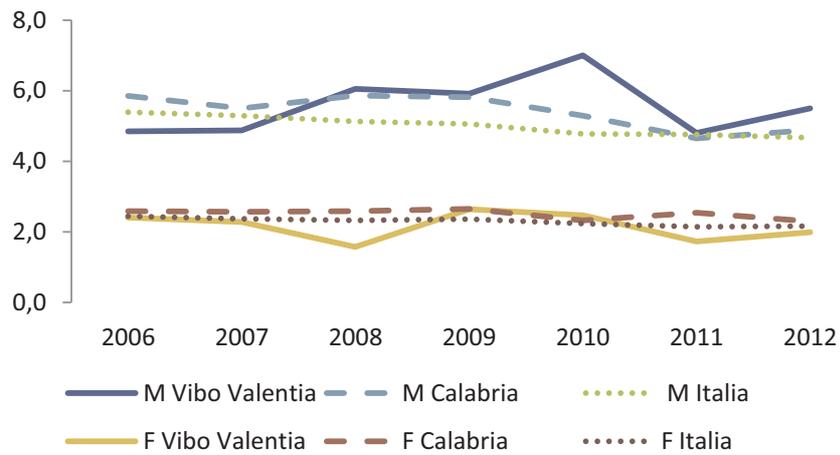
SETTORE XX	2010		2011		2012		2013		2014		Totale		
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	Totale
Accidenti da trasporto	10	1	8	1	10		12	1	5	3	45	6	51
Altre cause di traumatismo accidentale											0	0	0
<i>Cadute</i>	4	3	5	1	5	4	3	2	4	4	21	14	35
<i>Esposizione a forze meccaniche inanimate</i>	3	3	2	1					1		6	4	10
<i>Annegamento e sommersione accidentali</i>	2		2				1	1			5	1	6
<i>Altri ostacoli accidentali alla respirazione</i>		1									0	1	1
<i>Esposizione a fumo, fuoco e fiamme</i>						1	2	1			2	2	4
<i>Contatto con calore e sostanze calde</i>		1			1						1	1	2
<i>Esposizione accidentale ad altri e non specificati fattori</i>							1			1	1	1	2
Autolesione intenzionale	10	2	4	1	6	2	8	1	7		35	6	41
Aggressione	12		7	1	10		3	1			32	2	34
Evento con intento indeterminato	1		2	5	1			2			4	7	11
Complicanze di assistenza medica e chirurgica										1	0	1	1
Sequela di cause esterne di morbosità e mortalità				1				2		1	0	4	4
Totale	42	11	30	11	33	7	30	11	17	10	152	50	202

Sul totale dei decessi la causa esterna di morte è dovuta:

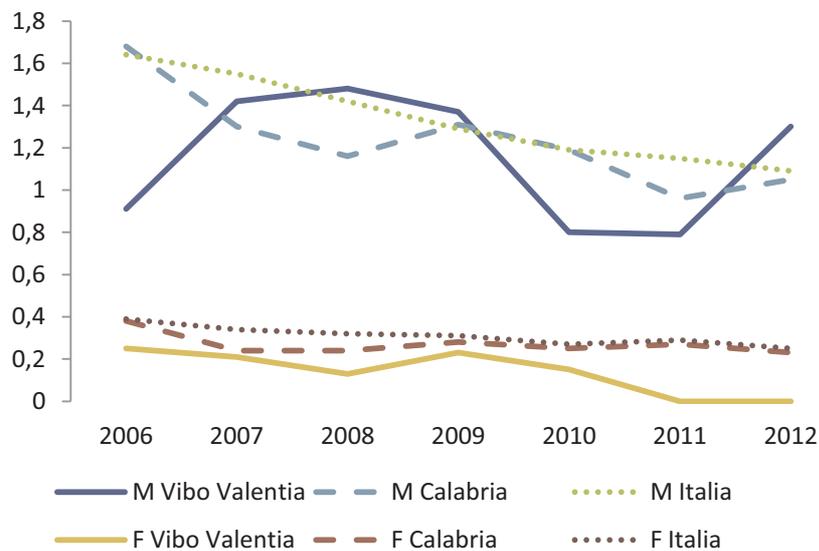
- nel 25,2% a incidenti di trasporto;
- nel 20,3% a autolesione intenzionale;
- nel 17,3% a cadute;
- nel 16,8% a aggressione.

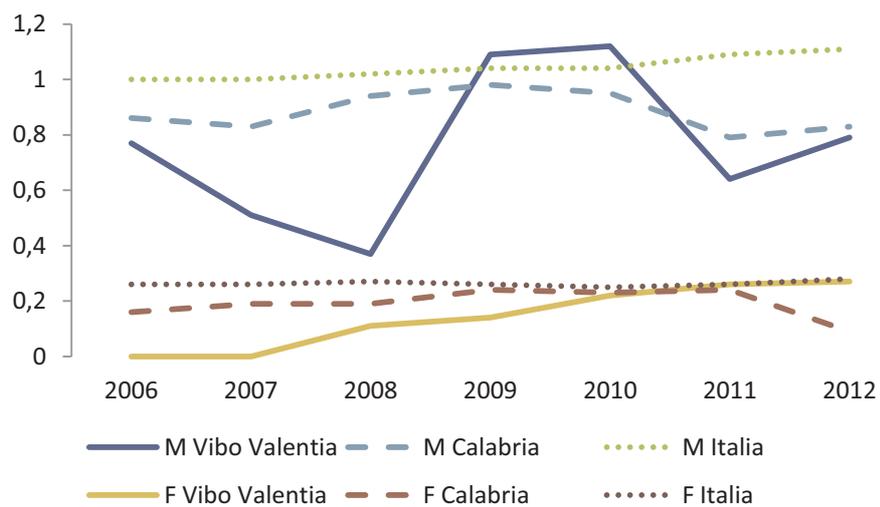
Dal 2010 al 2014 mentre il numero delle donne decedute per cause esterne è costante il numero degli uomini passa da 42 nel 2010 a 17 nel 2014. Tra le donne, se considerano il totale delle cause esterne di morte, la causa con maggior numero di decessi risultano le cadute.

Il grafico rappresenta il trend del tasso standardizzato di mortalità per traumatismi ed avvelenamenti dell' Asp di Vibo Valentia dal 2006 al 2012 (fonte dati - HFA 2014) e il confronto con i tassi regionali e nazionali registrati negli stessi anni.



Il primo grafico descrive il trend del tasso standardizzato di mortalità dell' Asp di Vibo Valentia dal 2006 al 2012 (fonte dati - HFA 2014) e il confronto con i tassi regionali e nazionali registrati negli stessi anni per accedenti da mezzi da trasporto, il secondo grafico descrive i tassi per suicidi e auto lesione.





I grafici evidenziano che i tassi di mortalità per cause esterne hanno un andamento variabile per gli uomini e risultano superiore ai tassi regionali e nazionali, mentre i tassi delle donne hanno un andamento omogeneo e non si scostano dai rispettivi tassi regionali e nazionali.

Abbreviazioni e definizioni

ASP	Azienda Sanitari Provinciale
ISTAT	Istituto nazionale di statistica
WSIM10P	Sistema Informatizzato di Mortalità per le Aziende Sanitarie Locali con codifica ICD-9 e ICD-10
CAO	Causa antecedente originante
OMS	Organizzazione mondiale Sanità
ICD 10	International Classification of Diseases decima edizione
ACME	Automated Classification of Medical Entities, si riferisce ad un programma elettronico realizzato dall'Nchs (National Center for Health Statistics, Usa), in grado di selezionare automaticamente il numero di codice corrispondente alla causa principale di morte partendo dai numeri di codice attribuiti alle singole cause presenti sulla scheda codificata.
CDC	Centers for Disease Control and Prevention
ReNCaM	Registro nominativo delle cause di morte
HFA	Health for all Italia
TO	Tasso Osservato (Tasso grezzo)- rapporto tra il numero di decessi riscontrati e la popolazione di riferimento
TS	Tassi standardizzati diretti - calcolo di una media ponderata dei tassi di mortalità specifici per età della popolazione in studio, utilizzando come "pesi" la distribuzione per età di una popolazione standard. La popolazione standard utilizzata è la popolazione italiana del relativo anno .
PERCENTUALE	Numero di soggetti con una caratteristica, diviso il numero totale dei soggetti rapportato a 100
SETTORI	Settori o capitoli, in tutto 21, il primo carattere è letterale
CLASSI	I settori sono suddivisi i classi omogenee o blocchi di categorie a tre caratteri
CATEGORIE	In ciascuna classe le categorie a tre caratteri raggruppano condizioni per gravità, caratteristiche comuni e suscettibilità di intervento
SOTTOCATEGORIE	Con il quarto carattere dopo il punto decimale (fino a 10), identificano sedi anatomiche diverse o varietà della categoria

Principali fonti bibliografiche e siti consultati

Istat - La codifica automatica delle cause di morte in Italia: aspetti metodologici e implementazione della Icd-10 2003

Istat - Istruzioni integrative per l'applicazione dell'Icd-10 nella codifica delle cause di morte, seconda edizione con aggiornamenti Oms fino al 2009. Metodi e Norme n.43. Roma: Istat, 2010

Istat - Decessi e caratteristiche demografiche e sociali Anno 2009

Istat - Cause multiple di morte Anno 2008

ACME 2014

Istat L'indagine sulle cause di morte 2013

Istat Le principali cause di morte in Italia 2014

Istat Istruzioni, circolare 2013

ICD – 10 Classificazione statistica internazionale delle malattie e dei problemi sanitari correlati

www.istat.it

www.epicentro.it

www.ec.europa.eu/Eurostat

Registro nominativo delle cause di morte

Struttura Sanitaria di Pizzo – Strada Statale 18, 89812 Pizzo

Telefono n. 0963962987 e-mail: epistat@asl8vv.it

Responsabile

Dott.ssa Maria Beatrice Grasso

Operatori:

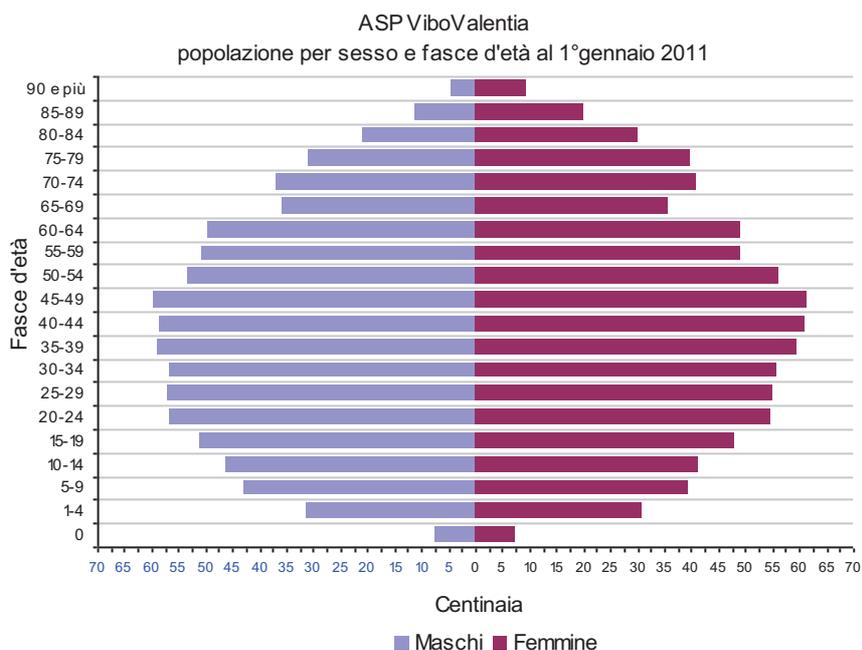
Massimo Ferrise, Maria Rosa Tigani

Sezione 1 – Demografia dell’ Azienda Sanitaria di Vibo Valentia

Popolazione residente per sesso e fasce d'età al - Fonte dati Istat

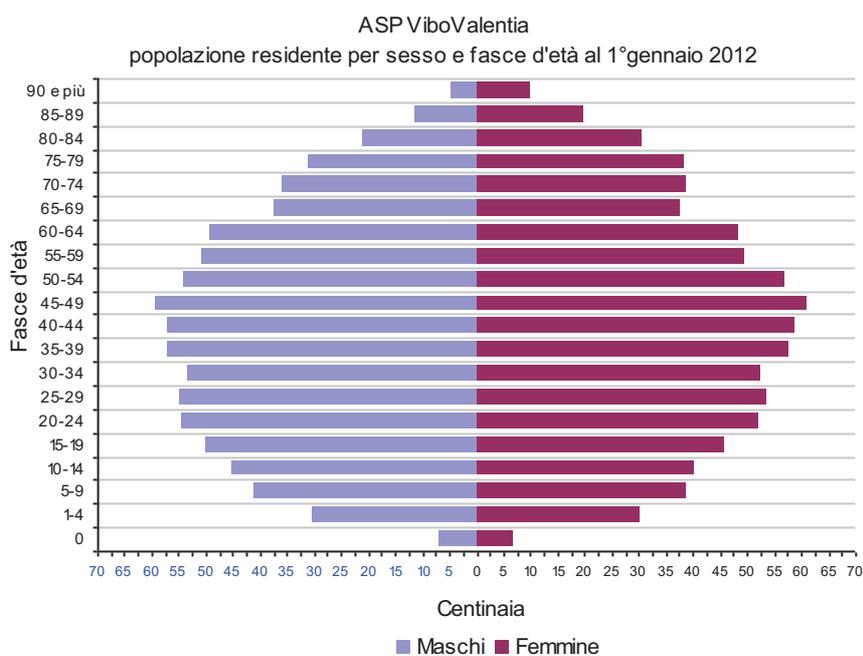
Popolazione al 1° gennaio 2011

Fasce d'età	Maschi	Femmine	Totale
0	762	763	1.525
1-4	3.130	3.095	6.225
5-9	4.280	3.931	8.211
10-14	4.624	4.143	8.767
15-19	5.102	4.793	9.895
20-24	5.649	5.462	11.111
25-29	5.704	5.515	11.219
30-34	5.676	5.582	11.258
35-39	5.879	5.974	11.853
40-44	5.860	6.122	11.982
45-49	5.942	6.155	12.097
50-54	5.331	5.608	10.939
55-59	5.064	4.911	9.975
60-64	4.951	4.910	9.861
65-69	3.581	3.585	7.166
70-74	3.674	4.086	7.760
75-79	3.098	3.982	7.080
80-84	2.100	3.025	5.125
85-89	1.129	2.007	3.136
90 e più	434	941	1.375
Totale	81.970	84.590	166.560



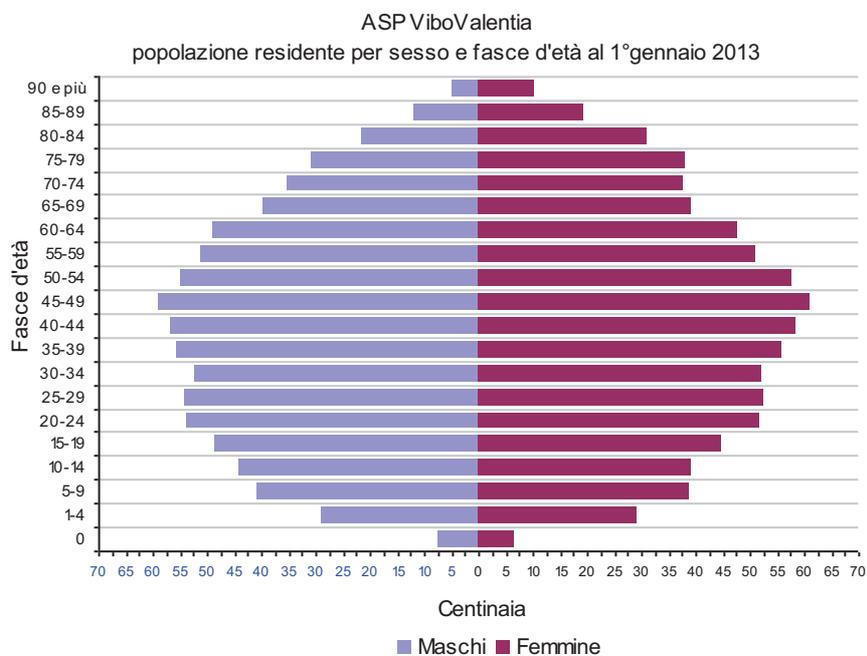
Popolazione residente al 1° gennaio 2012

Fasce d'età	Maschi	Femmine	Totale
0	684	673	1.357
1-4	3.017	3.019	6.036
5-9	4.109	3.878	7.987
10-14	4.504	4.021	8.525
15-19	4.991	4.598	9.589
20-24	5.449	5.199	10.648
25-29	5.487	5.374	10.861
30-34	5.335	5.267	10.602
35-39	5.701	5.757	11.458
40-44	5.704	5.898	11.602
45-49	5.925	6.107	12.032
50-54	5.390	5.683	11.073
55-59	5.069	4.945	10.014
60-64	4.926	4.851	9.777
65-69	3.719	3.765	7.484
70-74	3.596	3.885	7.481
75-79	3.108	3.856	6.964
80-84	2.103	3.073	5.176
85-89	1.144	1.974	3.118
90 e più	446	986	1.432
Totale	80.407	82.809	163.216



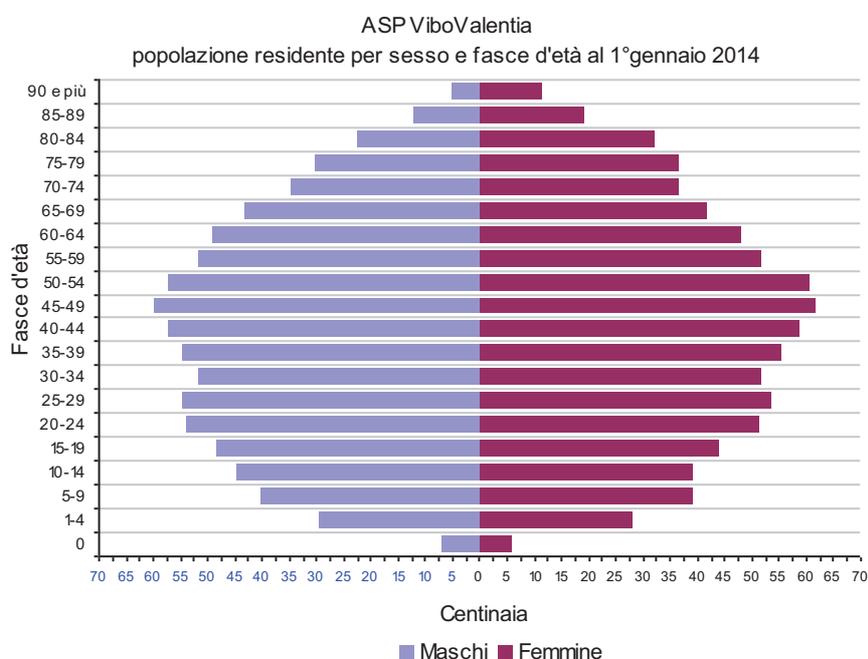
Popolazione residente al 1° gennaio 2013

Fasce d'età	Maschi	Femmine	Totale
0	749	664	1.413
1-4	2.888	2.922	5.810
5-9	4.088	3.877	7.965
10-14	4.423	3.919	8.342
15-19	4.850	4.467	9.317
20-24	5.386	5.190	10.576
25-29	5.398	5.266	10.664
30-34	5.226	5.207	10.433
35-39	5.543	5.599	11.142
40-44	5.675	5.858	11.533
45-49	5.901	6.095	11.996
50-54	5.494	5.786	11.280
55-59	5.099	5.095	10.194
60-64	4.872	4.787	9.659
65-69	3.960	3.916	7.876
70-74	3.514	3.786	7.300
75-79	3.057	3.799	6.856
80-84	2.135	3.110	5.245
85-89	1.172	1.944	3.116
90 e più	488	1.047	1.535
Totale	79.918	82.334	162.252



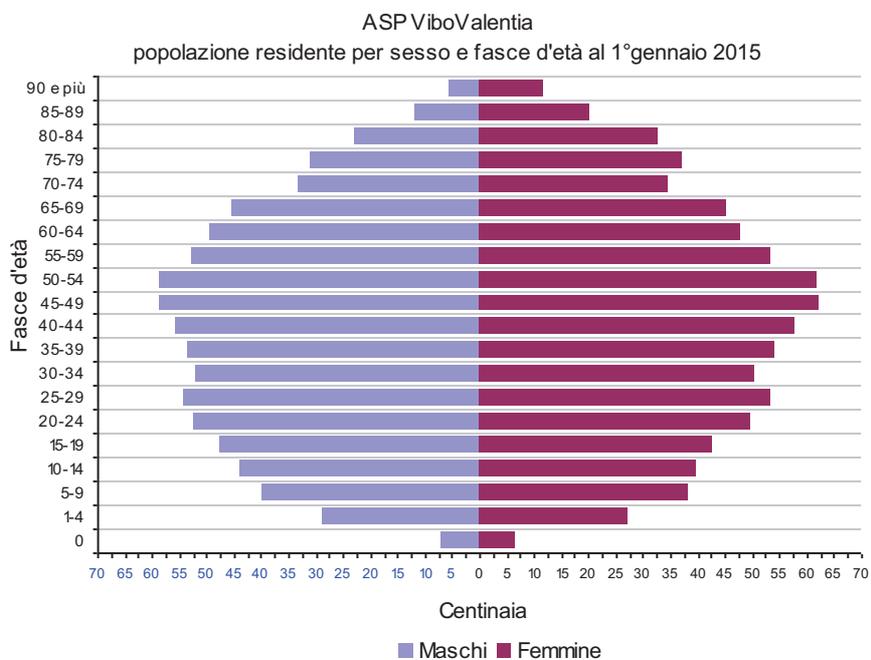
Popolazione residente al 1° gennaio 2014

Fasce d'età	Maschi	Femmine	Totale
0	668	623	1.291
1-4	2.935	2.828	5.763
5-9	4.015	3.921	7.936
10-14	4.453	3.941	8.394
15-19	4.805	4.399	9.204
20-24	5.364	5.138	10.502
25-29	5.440	5.366	10.806
30-34	5.170	5.193	10.363
35-39	5.458	5.544	11.002
40-44	5.691	5.894	11.585
45-49	5.965	6.180	12.145
50-54	5.694	6.065	11.759
55-59	5.164	5.186	10.350
60-64	4.903	4.813	9.716
65-69	4.291	4.207	8.498
70-74	3.447	3.662	7.109
75-79	3.013	3.668	6.681
80-84	2.245	3.235	5.480
85-89	1.188	1.947	3.135
90 e più	516	1.147	1.663
Totale	80.425	82.957	163.382



Popolazione residente al 1° gennaio 2015

Fasce d'età	Maschi	Femmine	Totale
0	702	660	1.362
1-4	2.857	2.712	5.569
5-9	3.963	3.841	7.804
10-14	4.371	3.989	8.360
15-19	4.746	4.280	9.026
20-24	5.235	4.975	10.210
25-29	5.403	5.325	10.728
30-34	5.206	5.037	10.243
35-39	5.357	5.407	10.764
40-44	5.581	5.798	11.379
45-49	5.868	6.231	12.099
50-54	5.859	6.174	12.033
55-59	5.259	5.355	10.614
60-64	4.919	4.792	9.711
65-69	4.534	4.517	9.051
70-74	3.322	3.449	6.771
75-79	3.095	3.712	6.807
80-84	2.285	3.297	5.582
85-89	1.197	2.020	3.217
90 e più	551	1.187	1.738
Totale	80.310	82.758	163.068



Popolazione residente distinta per anno, genere e comune di residenza - fonte dati Istat

Popolazione residente al 1° gennaio 2011

Comune	Maschi	Femmine	Totale
Acquaro	1.276	1.356	2.632
Arena	766	806	1.572
Briatico	2.089	2.022	4.111
Brognaturo	310	355	665
Capistrano	512	564	1.076
Cessaniti	1.759	1.681	3.440
Dasa'	595	621	1.216
Dinami	1.218	1.308	2.526
Drapia	1.061	1.131	2.192
Fabrizia	1.195	1.242	2.437
Filadelfia	2.758	2.926	5.684
Filandari	938	946	1.884
Filogaso	756	698	1.454
Francavilla Angitola	994	1.057	2.051
Francica	858	853	1.711
Gerocarne	1.200	1.183	2.383
Ionadi	1.872	1.924	3.796
Joppolo	1.063	1.057	2.120
Limbadi	1.823	1.918	3.741
Maierato	1.102	1.177	2.279
Mileto	3.509	3.508	7.017
Mongiana	408	414	822
Monterosso Calabro	894	957	1.851
Nardodipace	729	685	1.414
Nicotera	3.188	3.158	6.346
Parghelia	662	686	1.348
Pizzo	4.549	4.709	9.258
Pizzoni	598	649	1.247
Polia	498	542	1.040
Ricadi	2.420	2.534	4.954
Rombiolo	2.389	2.353	4.742
San Calogero	2.272	2.293	4.565
San Costantino Calabro	1.146	1.157	2.303
San Gregorio d'Ippona	1.130	1.142	2.272
San Nicola da Crissa	707	730	1.437
Sant'Onofrio	1.483	1.545	3.028
Serra San Bruno	3.467	3.504	6.971
Simbario	471	518	989
Sorianello	607	607	1.214
Soriano Calabro	1.351	1.424	2.775
Spadola	438	433	871
Spilinga	741	762	1.503
Stefanaconi	1.247	1.276	2.523
Tropea	3.242	3.483	6.725
Vallelonga	349	363	712
Vazzano	542	574	1.116
Vibo Valentia	16.462	17.391	33.853
Zaccanopoli	395	415	810
Zambrone	909	920	1.829
Zungri	1.022	1.033	2.055
Totale	81.970	84.590	166.560

Popolazione residente al 1° gennaio 2012

Comune	Maschi	Femmine	Totale
Acquaro	1.191	1.255	2.446
Arena	739	783	1.522
Briatico	2.007	1.963	3.970
Brognaturo	315	352	667
Capistrano	523	574	1.097
Cessaniti	1.731	1.666	3.397
Dasa'	610	646	1.256
Dinami	1.179	1.246	2.425
Drapia	1.006	1.089	2.095
Fabrizia	1.156	1.206	2.362
Filadelfia	2.761	2.871	5.632
Filandari	914	930	1.844
Filogaso	744	700	1.444
Francavilla Angitola	959	1.019	1.978
Francica	823	839	1.662
Gerocarne	1.203	1.169	2.372
Ionadi	1.881	1.928	3.809
Joppolo	1.040	1.053	2.093
Limbadi	1.710	1.791	3.501
Maierato	1.050	1.141	2.191
Mileto	3.418	3.465	6.883
Mongiana	395	402	797
Monterosso Calabro	876	923	1.799
Nardodipace	713	664	1.377
Nicotera	3.276	3.198	6.474
Parghelia	635	677	1.312
Pizzo	4.378	4.505	8.883
Pizzoni	591	637	1.228
Polia	516	539	1.055
Ricadi	2.326	2.417	4.743
Rombiolo	2.332	2.314	4.646
San Calogero	2.213	2.247	4.460
San Costantino Calabro	1.097	1.136	2.233
San Gregorio d'Ippona	1.197	1.218	2.415
San Nicola da Crissa	693	721	1.414
Sant'Onofrio	1.532	1.613	3.145
Serra San Bruno	3.435	3.397	6.832
Simbario	461	498	959
Sorianello	610	602	1.212
Soriano Calabro	1.190	1.280	2.470
Spadola	429	431	860
Spilinga	718	751	1.469
Stefanaconi	1.223	1.303	2.526
Tropea	3.159	3.382	6.541
Vallelonga	342	340	682
Vazzano	528	566	1.094
Vibo Valentia	16.299	17.067	33.366
Zaccanopoli	390	411	801
Zambrone	900	901	1.801
Zungri	993	983	1.976
Totale	80.407	82.809	163.216

Popolazione residente al 1° gennaio 2013

Comune	Maschi	Femmine	Totale
Acquaro	1.167	1.248	2.415
Arena	716	750	1.466
Briatico	1.987	1.944	3.931
Brognaturo	315	348	663
Capistrano	519	553	1.072
Cessaniti	1.712	1.647	3.359
Dasa'	599	641	1.240
Dinami	1.147	1.227	2.374
Drapia	1.004	1.082	2.086
Fabrizia	1.130	1.182	2.312
Filadelfia	2.722	2.831	5.553
Filandari	921	933	1.854
Filogaso	752	703	1.455
FrancaVilla Angitola	965	1.014	1.979
Francica	822	833	1.655
Gerocarne	1.181	1.160	2.341
Ionadi	1.947	2.000	3.947
Joppolo	1.015	1.030	2.045
Limbadi	1.710	1.767	3.477
Maierato	1.048	1.108	2.156
Mileto	3.386	3.437	6.823
Mongiana	385	394	779
Monterosso Calabro	872	909	1.781
Nardodipace	691	656	1.347
Nicotera	3.232	3.191	6.423
Parghelia	636	668	1.304
Pizzo	4.432	4.550	8.982
Pizzoni	583	622	1.205
Polia	510	536	1.046
Ricadi	2.350	2.420	4.770
Rombiolo	2.316	2.296	4.612
San Calogero	2.226	2.245	4.471
San Costantino Calabro	1.082	1.115	2.197
San Gregorio d'Ippona	1.231	1.222	2.453
San Nicola da Crissa	669	705	1.374
Sant'Onofrio	1.508	1.593	3.101
Serra San Bruno	3.413	3.394	6.807
Simbario	462	492	954
Sorianello	597	599	1.196
Soriano Calabro	1.167	1.260	2.427
Spadola	434	435	869
Spilinga	722	740	1.462
Stefanaconi	1.245	1.312	2.557
Tropea	3.122	3.378	6.500
Vallelonga	348	339	687
Vazzano	530	562	1.092
Vibo Valentia	16.132	16.986	33.118
Zaccanopoli	377	398	775
Zambrone	880	886	1.766
Zungri	1.001	993	1.994
Totale	79.918	82.334	162.252

Popolazione residente al 1° gennaio 2014

Comune	Maschi	Femmine	Totale
Acquaro	1.229	1.297	2.526
Arena	713	740	1.453
Briatico	2.013	1.956	3.969
Brognaturo	310	339	649
Capistrano	520	549	1.069
Cessaniti	1.700	1.649	3.349
Dasa'	594	613	1.207
Dinami	1.118	1.203	2.321
Drapia	1.001	1.097	2.098
Fabrizia	1.119	1.176	2.295
Filadelfia	2.694	2.806	5.500
Filandari	923	928	1.851
Filogaso	745	698	1.443
Francavilla Angitola	979	1.010	1.989
Francica	814	852	1.666
Gerocarne	1.163	1.135	2.298
Ionadi	1.965	2.051	4.016
Joppolo	991	1.006	1.997
Limbadi	1.817	1.855	3.672
Maierato	1.078	1.122	2.200
Mileto	3.389	3.416	6.805
Mongiana	385	384	769
Monterosso Calabro	863	917	1.780
Nardodipace	684	659	1.343
Nicotera	3.216	3.156	6.372
Parghelia	638	668	1.306
Pizzo	4.554	4.709	9.263
Pizzoni	580	616	1.196
Polia	498	532	1.030
Ricadi	2.396	2.467	4.863
Rombiolo	2.328	2.297	4.625
San Calogero	2.206	2.225	4.431
San Costantino Calabro	1.077	1.124	2.201
San Gregorio d'Ippona	1.246	1.228	2.474
San Nicola da Crissa	669	706	1.375
Sant'Onofrio	1.522	1.605	3.127
Serra San Bruno	3.439	3.399	6.838
Simbario	474	486	960
Sorianello	604	596	1.200
Soriano Calabro	1.176	1.257	2.433
Spadola	425	422	847
Spilinga	723	738	1.461
Stefanaconi	1.239	1.299	2.538
Tropea	3.146	3.425	6.571
Vallelonga	351	345	696
Vazzano	529	565	1.094
Vibo Valentia	16.320	17.355	33.675
Zaccanopoli	375	395	770
Zambrone	885	897	1.782
Zungri	1.002	987	1.989
Totale	80.425	82.957	163.382

Popolazione residente al 1° gennaio 2015

Comune	Maschi	Femmine	Totale
Acquaro	1.219	1.277	2.496
Arena	714	727	1.441
Briatico	2.001	1.948	3.949
Brognaturo	307	328	635
Capistrano	506	543	1.049
Cessaniti	1.690	1.625	3.315
Dasa'	607	607	1.214
Dinami	1.081	1.165	2.246
Drapia	991	1.083	2.074
Fabrizia	1.094	1.158	2.252
Filadelfia	2.659	2.776	5.435
Filandari	927	929	1.856
Filogaso	736	689	1.425
FrancaVilla Angitola	973	1.008	1.981
Francica	815	843	1.658
Gerocarne	1.162	1.127	2.289
Ionadi	2.025	2.118	4.143
Joppolo	975	998	1.973
Limbadi	1.823	1.846	3.669
Maierato	1.079	1.117	2.196
Mileto	3.378	3.416	6.794
Mongiana	379	378	757
Monterosso Calabro	838	888	1.726
Nardodipace	673	647	1.320
Nicotera	3.219	3.138	6.357
Parghelia	631	670	1.301
Pizzo	4.571	4.722	9.293
Pizzoni	568	604	1.172
Polia	502	524	1.026
Ricadi	2.397	2.449	4.846
Rombiolo	2.321	2.301	4.622
San Calogero	2.162	2.200	4.362
San Costantino Calabro	1.082	1.136	2.218
San Gregorio d'Ippona	1.268	1.257	2.525
San Nicola da Crissa	660	697	1.357
Sant'Onofrio	1.518	1.582	3.100
Serra San Bruno	3.400	3.373	6.773
Simbario	484	485	969
Sorianello	592	593	1.185
Soriano Calabro	1.187	1.260	2.447
Spadola	427	412	839
Spilinga	721	737	1.458
Stefanaconi	1.245	1.280	2.525
Tropea	3.137	3.422	6.559
Vallelonga	358	348	706
Vazzano	521	560	1.081
Vibo Valentia	16.421	17.476	33.897
Zaccanopoli	370	387	757
Zambrone	888	902	1.790
Zungri	1.008	1.002	2.010
Totale	80.310	82.758	163.068

Sezione 2 – Residenti deceduti dell’Azienda Sanitaria di Vibo Valentia

Residenti deceduti distribuiti per anno, genere e comune di residenza

Comune	2010			2011			2012			2013			2014		
	M	F	Totale												
Acquaro	16	7	23	10	13	23	12	14	26	12	12	24	11	18	29
Arena	8	4	12	5	11	16	10	9	19	7	15	22	11	13	24
Briatico	16	19	35	24	21	45	24	22	46	14	14	28	22	19	41
Brognaturo	2	3	5	3	3	6	3	4	7	4	4	8	2	2	4
Capistrano	4	6	10	3	3	6	2	12	14	5	3	8	4	6	10
Cessaniti	22	19	41	19	18	37	15	18	33	20	18	38	21	9	30
Dasa'	5	8	13	13	11	24	8	16	24	2	15	17	7	14	21
Dinami	16	16	32	14	10	24	12	12	24	13	13	26	6	13	19
Drapia	11	14	25	14	10	24	8	12	20	10	10	20	9	17	26
Fabrizia	9	13	22	15	18	33	16	20	36	10	11	21	16	17	33
Filadelfia	23	37	60	33	26	59	49	45	94	39	31	70	35	30	65
Filandari	11	8	19	7	8	15	9	8	17	8	7	15	8	4	12
Filogaso	3	5	8	8	4	12	6	4	10	9	5	14	9	3	12
FrancaVilla Angitola	12	13	25	9	9	18	10	8	18	11	12	23	12	10	22
Francica	10	8	18	11	4	15	5	5	10	9	6	15	9	9	18
Gerocarne	17	15	32	15	9	24	13	10	23	13	15	28	7	11	18
Ionadi	7	11	18	9	4	13	9	5	14	14	9	23	10	13	23
Joppolo	12	16	28	16	17	33	14	14	28	19	12	31	21	19	40
Limbadi	20	17	37	15	20	35	20	18	38	17	16	33	12	19	31
Maierato	15	9	24	6	18	24	6	20	26	6	12	18	13	11	24
Mileto	24	26	50	32	36	68	35	35	70	38	32	70	29	37	66
Mongiana	4	3	7	3	-	3	2	8	10	5	5	10	5	4	9
Monterosso Calabro	9	4	13	9	15	24	9	12	21	11	10	21	12	18	30
Nardodipace	8	6	14	9	7	16	9	7	16	16	5	21	3	4	7
Nicotera	29	29	58	35	30	65	37	30	67	30	24	54	31	30	61
Parghelia	5	8	13	9	1	10	9	8	17	9	6	15	6	8	14
Pizzo	37	42	79	45	45	90	30	55	85	41	36	77	37	34	71
Pizzoni	9	8	17	4	13	17	10	5	15	10	5	15	8	11	19
Polia	2	11	13	6	5	11	4	7	11	8	5	13	7	4	11
Ricadi	23	15	38	19	19	38	31	23	54	30	25	55	29	26	55
Rombiolo	27	25	52	31	18	49	18	25	43	22	18	40	23	26	49
San Calogero	18	18	36	12	15	27	21	21	42	23	25	48	29	20	49
San Costantino Calabro	2	11	13	15	5	20	12	3	15	11	15	26	5	7	12
San Gregorio d'Ippona	4	7	11	7	8	15	10	19	29	7	7	14	13	5	18
San Nicola da Crissa	11	14	25	8	8	16	6	6	12	8	9	17	5	6	11
Sant'Onofrio	17	11	28	15	22	37	12	23	35	16	13	29	12	21	33
Serra San Bruno	27	31	58	29	29	58	30	34	64	34	29	63	34	35	69
Simbario	5	7	12	6	11	17	3	8	11	3	7	10	8	6	14
Sorianello	3	9	12	5	4	9	6	9	15	2	2	4	11	3	14
Soriano Calabro	14	9	23	18	11	29	18	12	30	13	18	31	6	6	12
Spadola	5	5	10	6	5	11	2	4	6	5	8	13	2	8	10
Spilinga	5	11	16	9	11	20	9	8	17	10	13	23	8	4	12
Stefanaconi	8	9	17	15	7	22	16	11	27	7	6	13	5	9	14
Tropea	44	34	78	35	33	68	30	31	61	27	33	60	40	32	72
Vallelonga	1	1	2	2	6	8	4	4	8	4	6	10	3	1	4
Vazzano	7	3	10	5	5	10	8	10	18	6	4	10	6	9	15
Vibo Valentia	146	104	250	134	127	261	155	131	286	155	125	280	137	125	262
Zaccanopoli	7	5	12	6	3	9	5	4	9	4	3	7	4	5	9
Zambrone	12	6	18	9	9	18	9	8	17	9	10	19	9	7	16
Zungri	5	9	14	12	8	20	9	5	14	4	10	14	9	4	13
Totale	757	729	1.486	799	753	1.552	810	842	1.652	810	754	1.564	781	772	1.553

Sezione 3 – I settori delle cause di morte

Settori e codici della classificazione statistica internazionale delle malattie e dei problemi sanitari correlati ICD-10

SETTORE	DESCRIZIONE	CODICI
I	Alcune malattie infettive e parassitarie	A00 - B99
II	Tumori	C00 - D48
III	Malattie del sangue e degli organi ematopoietici ed alcuni disturbi del sistema immunitario	D50 - D89
IV	Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche	E00 - E90
V	Disturbi pschici e comportamentali	F00 - F99
VI	Malattie del sistema nervoso	G00 - G99
VII	Malattie dell'occhio e degli annessi oculari	H00 - H59
VIII	Malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide	H60 - H95
IX	Malattie del sistema circolatorio	I00 - I99
X	Malattie del sistema respiratorio	J00 - J99
XI	Malattie dell'apparato digerente	K00 - K93
XII	Malattie della cute e del tessuto sottocutaneo	L00 - L99
XIII	Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	M00 - M99
XIV	Malattie dell'apparato genitourinario	N00 - N99
XV	Gravidanza, parto e puerperio	O00 - O99
XVI	Alcune condizioni morbose che hanno origine nel periodo perinatale	P00 - P96
XVII	Malformazioni e deformazioni congenite, anomalie cromosomiche	Q00 - Q99
XVIII	Sintomi, segni e risultati anormali di esami clinici e di laboratorio, non classificati altrove	R00 - R99
XIX	Traumatismi, avvelenamenti ed alcune altre conseguenze di cause esterne	S00 - T98
XX	Cause esterna di morbosità e mortalità	V01 - Y98
XXI	Fattori influenzanti lo stato di salute e il ricorso ai servizi sanitari	Z00 - Z99

Anno 2010 – Numero assoluto dei residenti deceduti per distretto sanitario di residenza e settore della causa originante antecedente (CAO)

SETTORE	DESCRIZIONE	Distretti Sanitari			Totale
		Vibo Valentia	Serra San Bruno	Tropea	
I	Alcune malattie infettive e parassitarie	11	4	3	18
II	Tumori	165	91	116	372
III	Malattie del sangue e degli organi ematopoietici ed alcuni disturbi del sistema immunitario	1	1	0	2
IV	Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche	29	13	18	60
V	Disturbi pschici e comportamentali	7	6	8	21
VI	Malattie del sistema nervoso	16	6	11	33
VII	Malattie dell'occhio e degli annessi oculari	0	0	0	0
VIII	Malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide	0	0	0	0
IX	Malattie del sistema circolatorio	287	162	209	658
X	Malattie del sistema respiratorio	54	25	42	121
XI	Malattie dell'apparato digerente	29	9	19	57
XII	Malattie della cute e del tessuto sottocutaneo	0	0	0	0
XIII	Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	0	0	0	0
XIV	Malattie dell'apparato genitourinario	19	6	18	43
XV	Gravidanza, parto e puerperio	0	0	1	1
XVI	Alcune condizioni morbose che hanno origine nel periodo perinatale	3	0	0	3
XVII	Malformazioni e deformazioni congenite, anomalie cromosomiche	1	0	1	2
XVIII	Sintomi, segni e risultati anormali di esami clinici e di laboratorio, non classificati altrove	23	8	11	42
XIX - XX	Traumatismi, avvelenamenti ed alcune altre conseguenze di cause esterne -Cause esterna di morbosità e mortalità	23	8	22	53
XXI	Fattori influenzanti lo stato di salute e il ricorso ai servizi sanitari	0	0	0	0
	Totale	668	339	479	1486

Anno 2011 – Numero assoluto dei residenti deceduti per distretto sanitario di residenza e settore della causa originante antecedente (CAO)

SETTORE	DESCRIZIONE	Distretti Sanitari			Totale
		Vibo Valentia	Serra San Bruno	Tropea	
I	Alcune malattie infettive e parassitarie	15	2	8	25
II	Tumori	177	72	110	359
III	Malattie del sangue e degli organi ematopoietici ed alcuni disturbi del sistema immunitario	1	0	1	2
IV	Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche	19	15	17	51
V	Disturbi pschici e comportamentali	9	2	4	15
VI	Malattie del sistema nervoso	19	11	15	45
VII	Malattie dell'occhio e degli annessi oculari	0	0	0	0
VIII	Malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide	0	0	0	0
IX	Malattie del sistema circolatorio	333	172	227	732
X	Malattie del sistema respiratorio	59	34	41	134
XI	Malattie dell'apparato digerente	26	21	17	64
XII	Malattie della cute e del tessuto sottocutaneo	0	0	0	0
XIII	Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	0	1	0	1
XIV	Malattie dell'apparato genitourinario	14	7	14	35
XV	Gravidanza, parto e puerperio	0	0	0	0
XVI	Alcune condizioni morbose che hanno origine nel periodo perinatale	2	0	2	4
XVII	Malformazioni e deformazioni congenite, anomalie cromosomiche	0	0	0	0
XVIII	Sintomi, segni e risultati anormali di esami clinici e di laboratorio, non classificati altrove	30	7	7	44
XIX - XX	Traumatismi, avvelenamenti ed alcune altre conseguenze di cause esterne -Cause esterna di morbosità e mortalità	22	6	13	41
XXI	Fattori influenzanti lo stato di salute e il ricorso ai servizi sanitari	0	0	0	0
	Totale	726	350	476	1552

Anno 2012 – Numero assoluto dei residenti deceduti per distretto sanitario di residenza e settore della causa originante antecedente (CAO)

SETTORE	DESCRIZIONE	Distretti Sanitari			Totale
		Vibo Valentia	Serra San Bruno	Tropea	
I	Alcune malattie infettive e parassitarie	23	6	1	30
II	Tumori	204	77	121	402
III	Malattie del sangue e degli organi ematopoietici ed alcuni disturbi del sistema immunitario	2	1	1	4
IV	Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche	34	19	25	78
V	Disturbi pschici e comportamentali	15	3	15	33
VI	Malattie del sistema nervoso	19	14	5	38
VII	Malattie dell'occhio e degli annessi oculari	0	0	0	0
VIII	Malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide	0	0	0	0
IX	Malattie del sistema circolatorio	321	174	211	706
X	Malattie del sistema respiratorio	61	29	40	130
XI	Malattie dell'apparato digerente	34	24	16	74
XII	Malattie della cute e del tessuto sottocutaneo	0	0	0	0
XIII	Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	2	1	1	4
XIV	Malattie dell'apparato genitourinario	17	9	16	42
XV	Gravidanza, parto e puerperio	0	0	0	0
XVI	Alcune condizioni morbose che hanno origine nel periodo perinatale	1	0	3	4
XVII	Malformazioni e deformazioni congenite, anomalie cromosomiche	2	0	0	2
XVIII	Sintomi, segni e risultati anormali di esami clinici e di laboratorio, non classificati altrove	33	10	22	65
XIX - XX	Traumatismi, avvelenamenti ed alcune altre conseguenze di cause esterne -Cause esterna di morbosità e mortalità	16	11	13	40
XXI	Fattori influenzanti lo stato di salute e il ricorso ai servizi sanitari	0	0	0	0
	Totale	784	378	490	1652

Anno 2013 – Numero assoluto dei residenti deceduti per distretto sanitario di residenza e settore della causa originante antecedente (CAO)

SETTORE	DESCRIZIONE	Distretti Sanitari			Totale
		Vibo Valentia	Serra San Bruno	Tropea	
I	Alcune malattie infettive e parassitarie	15	5	6	26
II	Tumori	187	92	121	400
III	Malattie del sangue e degli organi ematopoietici ed alcuni disturbi del sistema immunitario	3	2	1	6
IV	Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche	27	15	25	67
V	Disturbi pschici e comportamentali	19	9	13	41
VI	Malattie del sistema nervoso	17	10	6	33
VII	Malattie dell'occhio e degli annessi oculari	0	0	0	0
VIII	Malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide	0	0	0	0
IX	Malattie del sistema circolatorio	326	157	203	686
X	Malattie del sistema respiratorio	51	17	27	95
XI	Malattie dell'apparato digerente	36	19	17	72
XII	Malattie della cute e del tessuto sottocutaneo	0	0	0	0
XIII	Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	0	2	0	2
XIV	Malattie dell'apparato genitourinario	14	7	15	36
XV	Gravidanza, parto e puerperio	0	0	0	0
XVI	Alcune condizioni morbose che hanno origine nel periodo perinatale	0	0	1	1
XVII	Malformazioni e deformazioni congenite, anomalie cromosomiche	3	1	0	4
XVIII	Sintomi, segni e risultati anormali di esami clinici e di laboratorio, non classificati altrove	26	15	13	54
XIX - XX	Traumatismi, avvelenamenti ed alcune altre conseguenze di cause esterne -Cause esterna di morbosità e mortalità	20	7	14	41
XXI	Fattori influenzanti lo stato di salute e il ricorso ai servizi sanitari	0	0	0	0
	Totale	744	358	462	1564

Anno 2014 – Numero assoluto dei residenti deceduti per distretto sanitario di residenza e settore della causa originante antecedente (CAO)

SETTORE	DESCRIZIONE	Distretti Sanitari			Totale
		Vibo Valentia	Serra San Bruno	Tropea	
I	Alcune malattie infettive e parassitarie	21	2	10	33
II	Tumori	151	80	108	339
III	Malattie del sangue e degli organi ematopoietici ed alcuni disturbi del sistema immunitario	0	1	5	6
IV	Malattie endocrine, nutrizionali e metaboliche	37	11	22	70
V	Disturbi pschici e comportamentali	21	8	17	46
VI	Malattie del sistema nervoso	21	10	11	42
VII	Malattie dell'occhio e degli annessi oculari	0	0	0	0
VIII	Malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide	0	0	0	0
IX	Malattie del sistema circolatorio	314	166	228	708
X	Malattie del sistema respiratorio	55	19	33	107
XI	Malattie dell'apparato digerente	33	25	26	84
XII	Malattie della cute e del tessuto sottocutaneo	1	0	0	1
XIII	Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	3	1	0	4
XIV	Malattie dell'apparato genitourinario	18	6	10	34
XV	Gravidanza, parto e puerperio	0	0	0	0
XVI	Alcune condizioni morbose che hanno origine nel periodo perinatale	1	0	0	1
XVII	Malformazioni e deformazioni congenite, anomalie cromosomiche	0	0	1	1
XVIII	Sintomi, segni e risultati anormali di esami clinici e di laboratorio, non classificati altrove	22	11	17	50
XIX - XX	Traumatismi, avvelenamenti ed alcune altre conseguenze di cause esterne -Cause esterna di morbosità e mortalità	13	2	12	27
XXI	Fattori influenzanti lo stato di salute e il ricorso ai servizi sanitari	0	0	0	0
	Totale	711	342	500	1553